



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Datore di Lavoro

Allegato alla determinazione n. 101 del 18/02/2016

Avviso di ricerca di professionalità interna per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) del Consiglio regionale del Lazio

CONSIDERATO che il disposto del comma 1, lett. b, dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008, prevede, tra gli obblighi non delegabili del Datore di Lavoro, la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi nei luoghi di lavoro (R.S.P.P.);

RITENUTO dover provvedere in merito;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs 81/08, il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 dello stesso D.Lgs. 81/08;

RITENUTO necessario procedere alla verifica dell'esistenza all'interno dell'Amministrazione di personale dotato della necessaria qualifica e professionalità cui affidare l'incarico di R.S.P.P.;

SI RENDE NOTO CHE

Il Datore di Lavoro del Consiglio regionale del Lazio Ing. Vincenzo Ialongo, ha la necessità di avvalersi di un dipendente appartenente alla categoria D cui affidare l'incarico di R.S.P.P. relativamente alle sedi del Consiglio regionale per adempiere agli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 81/08 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

REQUISITI RICHIESTI

Per rivestire l'incarico di cui sopra è necessario essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08 di seguito specificati:

- 1) diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Datore di Lavoro

- 2) attestati di frequenza con verifica dell'apprendimento a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, D. Lgs. 81/08, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali;
- 3) aggiornamento quinquennale, secondo gli indirizzi degli accordi Stato-Regioni di cui al comma 2 del D. Lgs. 81/08.

I corsi di cui sopra devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni e devono essere organizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'accordo sopraindicato, nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste oltre ad ulteriori soggetti formatori che possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

In assenza del titolo di studio di cui al punto 1 possono svolgere le funzioni di R.S.P.P. coloro che dimostrino di aver svolto la funzione richiamata, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto al punto 2.

Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23 e della laurea magistrale LM26, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O alla G.U. n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al punto 1.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Datore di Lavoro

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il personale del Consiglio regionale del Lazio interessato al presente Avviso, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovrà fare pervenire allo scrivente, in busta chiusa, entro le ore 13,00 del settimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, nella sezione "Avvisi" del sito internet e sull'intranet del Consiglio regionale del Lazio, apposita domanda debitamente sottoscritta, avente per oggetto la seguente dicitura " Ricerca di professionalità interna per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Consiglio regionale del Lazio", allegando la seguente documentazione:

- a) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti sopra specificati - punti 1), 2), 3);
- b) curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto ex DPR 445/2000 e D.Lgs 196/2003;
- c) copia fotostatica del documento di identità;

La suddetta documentazione dovrà pervenire alla Segreteria operativa del Direttore del Servizio tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante consegna a mano. Si precisa che l'attività di che trattasi dovrà essere svolta all'interno dell'orario di lavoro effettuato presso il Consiglio regionale e senza pregiudizio per l'attività istituzionalmente svolta dal dipendente.

Il Direttore
F.to Ing. Vincenzo Ialongo